

SCRIVENTE: MILESI PIETRO

DATA: 03 / 02 / 1863

ID: 450MiP

---

Firenze li 3 Febbrajo 1863.

Gentilissimo Sig. Castelli  
Bergamo

Appena ricevuto la sua Gentilissima non stetti colle mani alla cinta ma bensì ho guardato di guadagnare terreno se mai si potesse riguardo al affare in discorso, mi misi in relazione coll'organista della Collegiata è anzi troverà qui acclusa una specie di discorso del Maestro a cui io non recapezzai nulla, meno che ho veduto che dice di andare dal Re. Basta leggere, è poi farà quel calcolo che Lei crede, intanto io ho fatto quello che potei cioè dissi la Fama loro, e mostrai la lettera per le commissioni importanti che la ditta a avuto, del resto se crede risponderci un verso a questo Maestro faccia Lei così si metterà in relazione ed non farà male, Io per ora non posso dirle altro che fare i miei più sentiti complimenti ai Sig.<sup>ri</sup> Serazzi e ci dica pure che se posso in qualche cosa mi comandino francamente è sarà per me una vera soddisfazione il poterle essere utile. Mi saluti gli Amici, Cantù, e Zanchi senonche l'Amico comune Signorelli e Lei riceva una stretta di mano del suo

Aff.<sup>o</sup> Am Milesi Pietro